



GridMapper per WSJT-X

Grafica essenziale ma fa bene il suo lavoro

di Maurizio Diana IU5HIV

FT8 e FT4 vanno alla grande, inutile nascondere, molto in questi pochi anni si è progettato attorno a questa evoluzione dei nostri sistemi di collegamento radioamatoriali e "GridMapper" di Russel K4HCK (un vulcanico progettista "Tennessean" del "The Volunteer State") è un programma che si va ad inserire nei software di appoggio a WSJT-X con una caratteristica che a me piace molto, ovvero non ha bisogno di installazione sul computer né di settaggi e particolare importantissima funzione pure su chiavetta USB e lo vedremo in seguito.

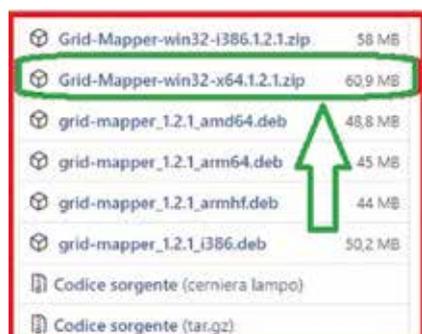
Con aspetto grafico senza fronzoli ma essenziale che lo distingue da altri della stessa categoria (di cui probabilmente prossimamente vi parlerò) più invitanti come aspetto ma anche più complicati nel settaggio... a cosa serve questo software abbinato a WSJT-X? Semplicissimo, a visualizzare su una mappa mondiale le posizioni delle griglie delle stazioni che stanno facendo chiamata (CQ) in tempo reale, la posizione delle griglie lavorate in

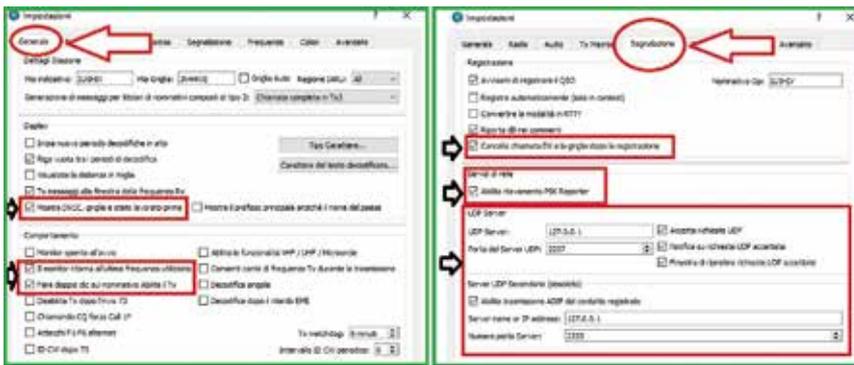
precedenza, la visualizzazione della griglia della stazione che si sta al momento lavorando su mappa e le info del corrispondente in un apposito pannello laterale da cui si può direttamente accedere alla sua pagina su QRZ.com: principalmente quindi la sua funzione è quella di vedere rapidamente con un colpo d'occhio dove si trova la stazione chiamante e/o in lavorazione e di accedere facilmente alle informazioni di quella stazione risolvendo così efficacemente il bisogno di dettagli necessari.

Bene, partiamo subito dal download: l'ultimo aggiornamento del file si trova all'indirizzo "<https://github.com/Cale/Grid-Mapper>" e da qui andando alla pagina web delle versioni "<https://github.com/Cale/Grid-Mapper/releases>" è possibile scaricare la versione compatibile per il nostro sistema operativo e nel mio caso ho scelto la versione evidenziata in figura 1 che una volta scaricata sul computer si presenta con un file denominato "Grid-Mapper-win32-x64.1.2.1.zip" che potete scaricare dove volete in quanto

non necessita di installazione sul disco rigido. A questo punto cliccandoci sopra col tasto destro del mouse e scegliendo l'opzione "Estrai tutto" il file sarà scompattato e all'interno della relativa cartella per lanciare l'applicazione dovrete cliccare sul file "Grid-Mapper.exe" come è spiegato nei tre step della figura 2. Naturalmente Windows vi allertierà che l'applicazione è stata bloccata per sicurezza (ecc.), ma voi tranquillamente date l'autorizzazione ad eseguirla comunque perché problemi di sicurezza non ne esistono. Visto che l'applicazione non ha bisogno di essere installata identica procedura a quella di prima va eseguita se vogliamo copiarla e tenerla su una chiavetta USB col vantaggio di poter essere trasportata per il suo utilizzo da un computer all'altro: avendo WSJT-X sul computer e lanciando il programma da chiavetta USB non ci saranno problemi, la visualizzazione delle griglie di chiamata CQ appariranno istantaneamente.

Detto questo anche se il programma in sé è molto semplice,





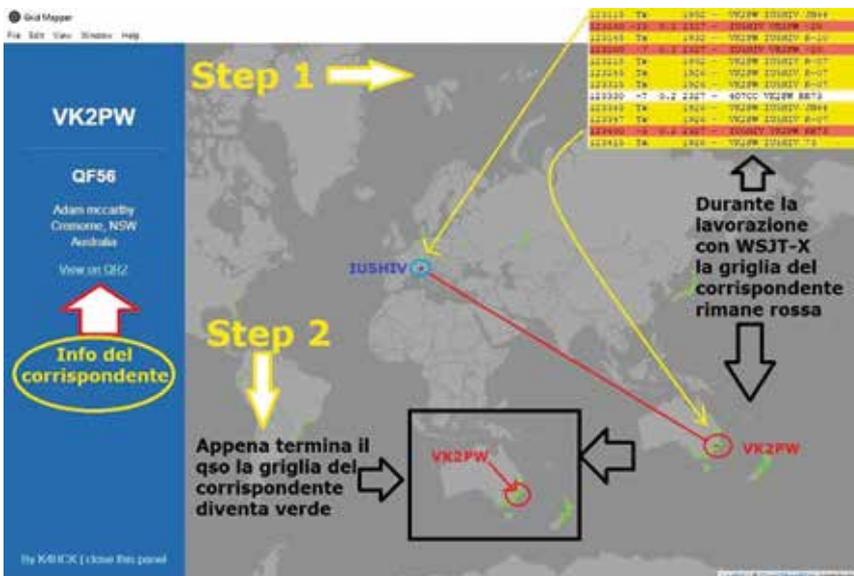
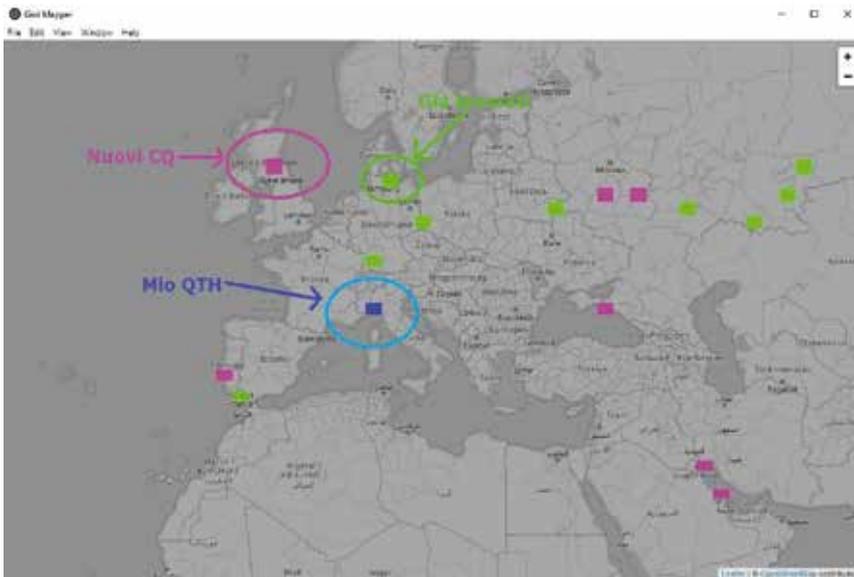
non necessita di settaggi e funziona al volo, da parte mia vi consiglio su WSJT-X di controllare che le opzioni presenti nella tab "Generale" e nella tab "Segnalazione" siano impostati

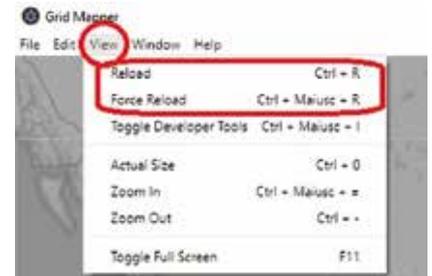
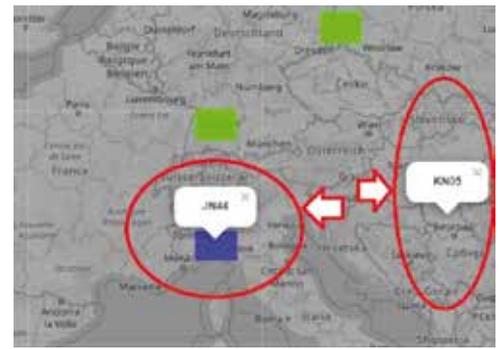
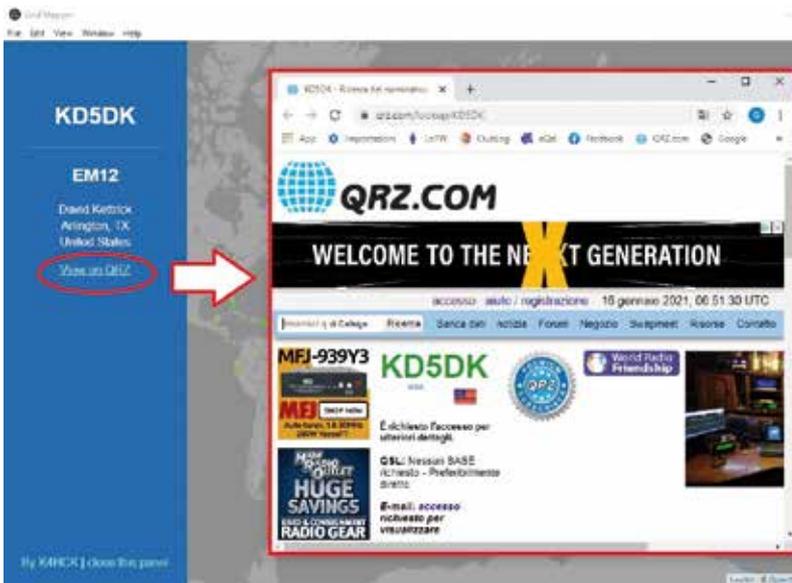
con il segno di spunta nei riquadri rossi che ho evidenziato in figura 3 e idem per il numero di identificazione delle porte di comunicazione. Chi già abbina WSJT-X a log di stazione d'ultima

generazione come ad esempio Log4OM, Winlog32, LogHX3 eccetera con implementazione automatica del traffico lavorato sicuramente avrà già questi settaggi, altrimenti procedete a spuntare le varie voci indicate.

Al momento del lancio "GridMapper" si presenta con una mappa mondiale di sfondo su cui ogni volta che WSJT-X scansionerà la banda nei 15 secondi di ricezione appariranno in base alle chiamate di CQ captate degli indicatori colorati che evidenzieranno la posizione delle griglie del WWLocator appartenenti a ogni singola chiamata. Come vedete in figura 4 la colorazione di questi rettangolini varia: il quadratino blu corrisponde alla nostra posizione che il programma prende direttamente dalla nostra griglia che abbiamo impostato su WSJT-X, i quadrati verdi corrispondono alle stazioni precedentemente lavorate, quelli gialli a stazioni precedentemente funzionanti e che ora chiamano il CQ, i quadrati rosa acceso a nuove stazioni che attualmente (ovvero in quel ciclo di 15 secondi) stanno effettuando la chiamata di CQ e il quadrato rosso alla stazione che in quel momento stiamo cercando di lavorare. A dire il vero la distinzione tra i quadrati colorati rosa acceso e quello rosso non è molto marcata... ma non ci si può certamente sbagliare.

Per farvi un esempio pratico osservate la figura 5 dove vi è rappresentato il collegamento in essere tra la mia stazione e quella di VK2PW, in blu naturalmente il quadrato della griglia che mi corrisponde e in rosso quella del corrispondente in Australia e sino a quando il QSO non va a termine la griglia di VK2PW rimane rossa per poi diventare verde a QSO concluso. Inoltre nella parte sinistra della schermata è presente una parte blu riportante alcune info del corrispondente. Riguardo a questa barra laterale blu oltre ad esservi visualizzati nominativo, nome, QTH del corrispondente che si sta lavorando, cliccando sul link "View on QRZ" (figura 6) si accede immediata-





mente alla sua pagina su QRZ.com e nell'immagine vedete l'esempio con KD5DK, da dove accedendo con le nostre credenziali potremo soddisfare tutte le nostre "curiosità". Altro particolare interessante è che cliccando su uno dei quadratini colorati delle griglie, oppure cliccando su un punto qualsiasi della mappa (figura 7) appare la stringa

con l'info della griglia corrispondente. Per quanto riguarda il menu del programma (figura 8), molto spartana alla "Blocco Note", l'unica funzione da segnalare è quella riguardante la voce "Reload" che cancellerà le griglie colorate evidenziate sulla mappa (compresa quella del nostro QTH) lasciando spazio alle nuove decodificate di volta

in volta da WSJT-X. Come dicevo all'inizio questo è un programma molto essenziale che non lascia spazio a fronzoli, però il suo lavoro lo fa e questo è l'importante.